

CAMBIO DI VERTICI IN ASSINDATCOLF, ZINI NUOVO PRESIDENTE



> p. 2

INSERTO NUOVO CCNL DEL SETTORE DOMESTICO



PRESENTATO DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE



> p. 2

RUBRICHE

☆ PRIMO PIANO > p. 2-3

▮ STUDI STATISTICI > p. 2

🏛️ ENTI E MINISTERI > p. 2-3

📧 REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. IV

📄 CONFEDILIZIA INFORMA > p. 4



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Martedì 29 settembre 2020, nel corso dell'Assemblea annuale, Renzo Gardella ha rassegnato le proprie dimissioni da presidente dopo 23 anni dedicati non solo alla crescita di Assindatcolf ma anche, e soprattutto, a mettere in risalto il tema del welfare familiare e della non autosufficienza agli occhi delle Istituzioni. Ecco lo speciale saluto che ha voluto indirizzare ai lettori del nostro Notiziario.

“È venuto il momento di salutarci. Con l'Assemblea del 29 Settembre ho lasciato tutti gli incarichi che ricoprovo nell'Associazione. Questo sia per rispetto alla mia ragguardevole età, sia, principalmente, perché persone più giovani di me potessero condurre l'Assindatcolf, con maggior vigore e capacità, verso nuovi ed ulteriori sviluppi. Posso affermare che, guardando indietro, sono soddisfatto ed anche un po' compiaciuto di quanto compiuto dall'Associazione nei 23 anni durante i quali ho avuto l'onore di presiederla: essa ha raggiunto una notevole dimensione e riscuote un generale riconoscimento, che ritengo assolutamente

consolidati e suscettibili, anzi, di sicuri ulteriori sviluppi.

Non posso certamente attribuirme il merito. Esso è di tutti coloro che mi hanno sostenuto ed aiutato, che ringrazio con affetto e convinzione: tutti i Soci, i Delegati, tutti i dipendenti, dai quali ho sempre ricevuto aiuto ed amicizia, i componenti il Consiglio Direttivo, i Vice Presidenti, il Tesoriere, il Segretario generale, vera colonna dell'Associazione, alla quale rivolgo un ringraziamento particolare, ed i Revisori dei conti.

Il lavoro, il sostegno, la simpatia e l'amicizia di tutte queste persone hanno reso possibile il risultato raggiunto e qualche successo del mio operato. Lascio una Assindatcolf solida e valida, tranquillo e fiducioso sul suo futuro, dato che le persone che se ne occuperanno, e che già adesso svolgono le attività più importanti, sono capaci e dimostrano grande attaccamento all'Associazione.

A tutti, quindi, un abbraccio affettuoso, un grazie sincero ed un augurio per gli anni che verranno”

Renzo Gardella

PRIMO PIANO



Presidente Assindatcolf - **Andrea Zini**

CAMBIO DEI VERTICI IN ASSINDATCOLF, ANDREA ZINI NOMINATO NUOVO PRESIDENTE

A seguito della formalizzazione delle dimissioni dell'uscente presidente Renzo Gardella nel corso dell'Assemblea annuale, il Consiglio direttivo di Assindatcolf riunitosi il 29 settembre 2020 ha conferito ad **Andrea Zini** il titolo di nuovo presidente.

Già vice presidente di Assindatcolf dal 2009, Zini ha guidato l'Associazione in Europa, facendola aderire nel 2015 alla Federazione Europea dei Datori di Lavoro Domestico, Effe, di cui attualmente ne ricopre la carica di vice presidente. Il Consiglio direttivo ha altresì nominato quale nuovo Tesoriere Dario dal Verme, Tesoriere di Confedilizia.

FIDALDO, ALESSANDRO LUPI NOMINATO NUOVO VICE PRESIDENTE

Dal 24 settembre 2020 la Federazione Italiana dei datori di Lavoro Domestico, Fidaldo, ha un nuovo vice presidente, l'avvocato **Alessandro Lupi**. Attualmente vice presidente di Assindatcolf, Lupi sostituisce Renzo Gardella, che nel corso del Consiglio direttivo della Federazione ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica, rimanendone Consigliere.



Vice Presidente Assindatcolf - **Alessandro Lupi**



Tesoriere Assindatcolf - **Dario dal Verme**

ENTI E MINISTERI

DOMESTICI CON FIGLI IN QUARANTENA SCOLASTICA: A PAGARE NON È LA FAMIGLIA

Non sarà la famiglia datrice di lavoro domestico a pagare il congedo indennizzato Covid-19 per quarantena scolastica dei figli dei lavoratori. La precisazione arriva direttamente dall'Inps che, a specifico quesito di Assindatcolf, ha chiarito come tale misura straordinaria, contemplata all'articolo 5 del Decreto Legge 8 settembre 2020, n. 111, debba essere direttamente pagata dallo

stesso Istituto. Oltre a ciò, nella circolare n°116 del 2 ottobre 2020 l'Inps introduce anche altri elementi chiarificatori validi per il settore domestico, in primis il fatto che anche colf, badanti e baby sitter abbiano diritto a fruire di questo congedo indennizzato in caso di quarantena scolastica dei figli minori di 14 anni. Una novità poiché il decreto Cura Italia che per primo aveva introdotto nei mesi scorsi la possibilità di fruire di congedi straordinari, al contrario, lasciava fuori i genitori assunti come domestici, così come avveniva per il bonus baby sitter.



STUDI STATISTICI

PRESENTATO IL NUOVO DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE

Presentata l'edizione 2020 del Dossier Statistico Immigrazione a cura del Centro Studi e Ricerche Idos in partenariato con il Centro Studi Confronti. Per il secondo anno consecutivo si conferma la collaborazione con Assindatcolf, alla quale è stato affidato il compito di redigere il capitolo intitolato: "Il lavoro domestico al tempo del coronavirus: l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla forza lavoro e le previsioni per il futuro". Un focus sulle conseguenze che la pandemia da Covid-19 ha generato nel welfare familiare e sull'occupazione, firmato del presidente Andrea Zini. Il capitolo sarà presentato ufficialmente con 3 eventi ad hoc di cui daremo tempestiva informazione anche tramite il nostro sito e la newsletter mensile. In generale il Dossier certifica come nel 2019 sia diminuito il numero degli stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia: dai 3.717.000 dell'anno precedente a circa 3.615.000 (una quota sostanzialmente analoga a quella del 2011), per un calo di ben 101.600 unità (-2,7%). A questo si contrappone, invece, l'aumento del numero dei non comunitari scivolati nell'irregolarità: già stimati in 562.000 alla fine del 2018, quando entrò in vigore il primo Decreto "sicurezza", si calcola che, proprio per effetto di quest'ultimo, sarebbero cresciuti di 120-140.000 unità nei due anni successivi, arrivando a oltre 610.000 unità a fine 2019 e a quasi 700.000 alla fine del 2020, se nel frattempo non fosse intervenuta la regolarizzazione della scorsa estate, che ha raccolto in totale circa 220.500 domande.



FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE DEL LAVORO DOMESTICO: TUTTE LE NOVITÀ PER FAMIGLIE E LAVORATORI

Più diritti per i lavoratori ma anche maggiori vantaggi per le famiglie, soprattutto per quelle che ogni giorno devono confrontarsi con la non autosufficienza grave e la disabilità. Non è stato semplice, né tantomeno scontato ma il rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore domestico sottoscritto lo scorso 8 settembre (decorrenza dal 01/10/2020 e scadenza il 31/12/2022) è riuscito ad introdurre elementi migliorativi per entrambe le parti: lavoratori e datori. Due soggetti economicamente 'deboli' e socialmente fragili, ma allo stesso tempo tanto indispensabili per la tenuta del welfare italiano e per il sistema sanitario nazionale. Una responsabilità che come parti sociali firmatarie del Ccnl abbiamo sentito pesare sulla trattativa ogni volta che si riuniva il Tavolo sindacale. Proprio l'atipicità e l'unicità

dell'impresa-famiglia ci ha guidato in questi lunghi mesi di contrattazione, consapevoli che, banalmente, aumentare le retribuzioni dei lavoratori (categoria svantaggiata, composta al 90% da donne e per il 70% da stranieri) per quanto necessario, avrebbe comportato inevitabili aggravii economici per le famiglie. Madri in cerca di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che, molto spesso, sono costrette a rinunciare alla carriera perché lavorare non è conveniente. Anziani, malati e disabili che ogni giorno devono scontrarsi con le criticità pratiche e logistiche della non autosufficienza quando una pensione non basta per permettersi un aiuto qualificato in casa.

Famiglie che si affidano ad altre famiglie indossando i panni di datori di lavoro ma senza per questo poter godere degli stessi vantaggi fiscali concessi a qualsiasi altra categoria che assume personale dipendente. A loro in particolare sono dedicate le importanti novità introdotte nel Ccnl domestico.

Alessandro Lupi
Vice Presidente Assindatcolf





DAL 1° OTTOBRE RISPARMI SUI CONTRIBUTI PER LA BADANTE 'NOTTURNA'

Con l'entrata in vigore del nuovo Ccnl le famiglie che hanno bisogno di un'assistenza h24, ovvero oltre alla classica badante 'diurna' anche di quella 'notturna', avranno un minor costo dei contributi per l'assistenza contrattuale. **È stato, infatti, previsto un orario convenzionale, sia per le 'discontinue prestazioni notturne' descritte all'articolo 10 del Ccnl, che per le 'prestazioni esclusivamente di attesa', articolo 11.** Nel primo caso si tratta della badante chiamata ad avere un vero e proprio ruolo di sorveglianza attiva nelle ore notturne: per questa figura le parti sociali hanno **concordato un orario convenzionale di 8 ore giornaliere, che consente alle famiglie di risparmiare 24 ore alla settimana.** Nel secondo caso si tratta, invece, di una figura alla quale è chiesta solo una presenza in casa e che quindi può essere chiamata a svolgere delle attività all'occorrenza. Anche in questo caso le parti sociali hanno previsto un **orario convenzionale sul quale versare i contributi di assistenza pari a 5 ore giornaliere, con un risparmio settimanale di 36 ore.**



SOSTITUZIONE DELLA BADANTE DIURNA: UNA TABELLA AD HOC PER COPRIRE LE SOSTITUZIONI

Tecnicamente si chiama tabella G ed è quella che nel Ccnl domestico serve per inquadrare correttamente le badanti diurne che devono essere assunte per sostituire le titolari mentre usufruiscono dei riposi. La novità, entrata a regime lo scorso 1° ottobre, riguarda proprio questo aspetto: **con la modifica apportata alla tabella G si potranno coprire non solo i riposi settimanali ma anche quelli giornalieri, come le due ore di stop alle quali ha diritto la badante nel corso della giornata lavorativa.** Nel caso in cui l'assistente rimanga a dormire presso l'abitazione, la famiglia dovrà riconoscerle oltre all'indennità di vitto anche quella dell'alloggio.



SI ALLUNGA IL PERIODO DI PROVA PER I CONVIVENTI

Dal 1° ottobre sono cambiate le regole per le lavoratrici conviventi: **il nuovo Ccnl prevede, infatti, un periodo più lungo per la prova, che da 8 giorni diventa di 30 effettivi.** Un'occasione in più per le famiglie che in questo modo avranno più tempo per valutare il lavoro del personale che si è assunto. Nessuna modifica è stata prevista per colf, badanti e baby sitter ad ore, per le quali il periodo di prova resta di 8 giorni, mentre i 30 giorni di lavoro effettivo verranno applicati anche a quelle figure inquadrati nei livelli D e D Super ad ore. **Ricordiamo che il periodo di prova decorre dal primo giorno dell'assunzione e che deve essere retribuito normalmente secondo quanto pattuito nel contratto.**



CAMBIANO LE REGOLE PER LA BABY SITTER: ARRIVA L'INQUADRAMENTO UNICO

Dal 1° ottobre 2020 la baby sitter deve essere inquadrata **in un unico livello, il Bs:** il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Settore Domestico ha, infatti, semplificato questo aspetto, cancellando gli altri due livelli di inquadramento previsti nel precedente testo, che erano rispettivamente As (baby sitter con mansioni occasionali e/o saltuarie) e Cs (per assistenza ai bambini non autosufficienti). **Alla tata che si occupa di bambini minori di 6 anni è stata anche riconosciuta una specifica indennità:** 0,70 euro l'ora per le non conviventi, e 115,76 euro al mese per chi convive. Per le persone già inquadrati a livello CS o che percepiscono una retribuzione superiore ai nuovi minimi tale indennità viene assorbita.

LE NUOVE TABELLE RETRIBUTIVE



Dal 1° ottobre, data da cui decorre il nuovo Ccnl, sono **entrati in vigore anche i nuovi minimi retributivi al di sotto dei quali non è possibile scendere per determinare lo stipendio di colf, badanti e baby sitter. Nuovi valori scatteranno anche da gennaio 2021**, mese in cui normalmente la Commissione preposta approva nuove tabelle retributive adattando i valori all'indice Istat. Per il prossimo anno sono previsti minimi aumenti in busta paga. Chi, per esempio,

si avvale dell'aiuto di una badante convivente per assistere un anziano autosufficiente, **ovvero la lavoratrice inquadrata a livello Bs, dovrà mettere in preventivo 12 euro in più al mese.** Un incremento che recupera lo 0,20% dell'indice Istat degli ultimi 8 anni, ovvero dalla firma del precedente contratto sottoscritto nel 2013. Aumenti in proporzione sono anche previsti per tutte le altre figure contrattuali, anche assunte ad ore.

	TABELLA A Lavoratori conviventi art. 14 - 1° Co. lett. a)	TABELLA B Lavoratori di cui all'art. 14-2° co.	TABELLA C Lavoratori non conviventi art. 14 - 1° Co. lett. b)	TABELLA D Assistenza notturna art. 11	TABELLA E Presenza notturna art. 11	TABELLA G Lavoratori di cui art. 14 - 9° co.
	Valori mensili (€)	Valori mensili (€)	Valori orari (€)	Valori mensili (€)	Valori mensili (€)	Valori orari (€)
LIVELLO A	636,71		4,62			
LIVELLO AS	752,48		5,45			
LIVELLO B	810,36	578,83	5,78			
LIVELLO BS	868,24	607,78	6,13	998,47		
LIVELLO C	926,14	671,43	6,48			
LIVELLO CS	984,01		6,83	1.131,60		7,35
LIVELLO D	1.157,65 (*)		7,88			
LIVELLO DS	1.215,53 (*)		8,22	1.397,89		8,86
LIVELLO UNICO					668,54	

(*) + indennità 171,18

	TABELLA H INDENNITÀ Baby sitter fino al 6° anno di età			TABELLA I INDENNITÀ art. 34 - 4° Co. Addetto a più persone non autosufficienti		TABELLA L INDENNITÀ art. 34 - 7° Co. Lavoratori certificati UNI11766/2019	TABELLA F INDENNITÀ Valori giornalieri in euro per tutte le figure professionali			
	Valori mensili (€)	Valori mensili (€) lavoratori tab. B (€)	Valori orari (€)	Valori mensili (€)	Valori orari (€)	(**) Valori mensili (€)	Pranzo e/o Colazione	Cena	Alloggio	Totale
LIVELLO A										
LIVELLO AS										
LIVELLO B						8,00				
LIVELLO BS	115,76	81,10	0,70			10,00	1,96	1,96	1,69	5,61
LIVELLO C										
LIVELLO CS				100,00	0,58	10,00				
LIVELLO D										
LIVELLO DS				100,00	0,58					

(**) Si precisa che i valori della TABELLA L decorrono dal 1/10/2021

ASSINDATCOLF *sul territorio Nazionale*

ALESSANDRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Trotti, 122 - 15121
Referente Dr.ssa Elena Girardengo - Tel. 0131/43151

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2072671

ANZOLA DELL'EMILIA

Uffici operativi: Via Baiesi, 19 - 40011
Delegato Dr.ssa Annalisa Borghi - Tel. 051/731021

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri - Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dr. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi: Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BOSA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico
Delegato Dr.ssa Simona Paris - Tel. 035/4261017

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dr. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127 Cagliari
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CHIETI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Domenico Spezioli, 56 - 66100
Referente Dott.ssa Manuela Di Domizio - Tel. 0871/402945

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarino, 13 - 38023
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0463/421531

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini - Tel. 055/0750025

FOGGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Manfredi, 1 (Pal. Amgas) - 71121
Referente Sig. Massimo Del Mastro - Tel. 0881/724556

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordelaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini - Tel. 0543/370484

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/84627201

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Spartivento, 19 - 88046
Referente Dr. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico - Tel. 0583/4441

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dr. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via Cadorna, is. 212 is - 98122
Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/6510639

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

NAPOLI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
C.so Arnaldo Lucci, 137 - 80142 - Referente Rag. Rosa Galdi
Tel. 081/202008

NERETO (TE)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Roma, 180 G - 64015
Referente Sig.ra Annunziata Vetuschi - Tel. 0861/808096

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dr. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti - Tel. 075/5058212

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni
Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Santa Maria, 29 - 56126
Delegato Dr.ssa Susanna Olimpia Parenti - Tel. 050/561798

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi - Tel. 0434/209130

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso
Tel. 0971/601035

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/894230

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri - Tel. 0522/454193

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 58
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDO (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROMA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 333/8348571

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Segantini, 14 - 38068
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0464/435361

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SASSARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 55 - 07100
Referente Geom. Giacomo Torzillo - Tel. 079/231120

SIRACUSA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
V.le Montedoro, 66 - 96100
Referente Dr. Antonio Giuffrida - Tel. 0931/22056

TARANTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 2/C - 74123
Referente Dr. Carmine Palma - Tel. 099/4526714

TERRALBA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
P.zza Libertà - 09098
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

TORINO

Uffici operativi: Corso Valdocco 3, 10122
Delegato Ing. Lelio Casale - Tel. 011/5214218

TRENTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via R. Guardini, 73 - 38121
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0461/820677

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16/6 - 33100
Referente Dr.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/21984

UDINE

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via D. Moro 18, 33100
Referente Dr. Luciano Cellitti - Tel. 0432/504027

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/ E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi - Tel. 041/5322815

VIBO VALENTIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Giovanni XXIII Trav. G. Ruffa - 89900
Referente Dr. Raffaele Zaffino
Tel. 0963/592737

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE
Direttore Responsabile
Michele Vigne
Responsabile di Redazione
Dario Lupi
Coordinatrice
Teresa Benvenuto
Hanno collaborato a questo numero
Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese,
Dario Lupi, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente
Dott. Andrea Zini
Vice Presidenti
Ing. Lelio Casale, Avv. Alessandro Lupi
Segretario
Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Dott. Renzo Gardella, Avv. Giorgio Spaziani Testa,
Dott.ssa Alessandra Egidi, Rag. Enrico Bernardini,
Cav. Tiziano Casprini, Dott.ssa Simona Paris, Dott.ssa Susanna Rossi,
Rag. Stefano Rossi, Comm. Michele Vigne, Avv. Michele Zippitelli
Tesoriere
Dario dal Verme
Revisori dei conti
Dott. Luigi Sansone, Rag. Antonella Aceti, Dott. Paolo Babbo


ASSINDATCOLF
ASSOCIAZIONE
SINDACALE NAZIONALE
DEI DATATORI DI
LAVORO SPONSORISTICO
ASSOCIAZIONE HOCOROLLUM
SEDE NAZIONALE
Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma

Numero Verde
800 162 261

Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it

ENTI E MINISTERI

CHIUSA LA PROCEDURA DI EMERSIONE: L'85% DELLE DOMANDE PER SETTORE DOMESTICO



Lo scorso 15 agosto si è conclusa la procedura di emersione dei rapporti di lavoro avviata lo scorso 1 giugno ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, il cosiddetto 'Decreto Rilancio'. La sanatoria, che ha riguardato i settori dell'agricoltura, del lavoro domestico e dell'assistenza alla persona, offriva la possibilità di far emergere i rapporti di lavoro irregolare in essere con di cittadini italiani e

comunitari ma anche di extracomunitari per i quali erano necessario anche regolarizzare la presenza sul territorio italiano. Procedure differenti che hanno portato a risultati altrettanto diversi. **Ad oggi, però, solo il Ministero dell'Interno, ovvero quello deputato ad occuparsi della procedura di regolarizzazione dei lavoratori non comunitari, ha pubblicato un report finale con il resoconto delle domande pervenute, che complessivamente ammontano a 207.542, con una netta prevalenza delle domande riguardanti il lavoro domestico e di assistenza alla persona, che ha costituito l'85% del totale delle domande trasmesse (176.848).** Dati che confermano quello che Assindatcolf sostiene da oltre un anno quando, insieme al Centro Studi Idos, avevamo presentato un Dossier nel quale stimavamo la presenza di circa 150-200 mila domestici non in regola con i documenti e quindi necessariamente anche senza contratto, già impiegati nelle case degli italiani come colf, badanti e baby sitter.

EMERSIONE LAVORO NERO: DEFINITO IL CONTRIBUTO FORFETTARIO PER LAVORO DOMESTICO

Chi, aderendo alla procedura di regolarizzazione disposta dal DI Rilancio, ha dichiarato la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare precedente alla data di presentazione dell'istanza **dovrà pagare 156 euro "per ciascun mese o frazione di mese" di impiego senza contratto.** È quanto stabilisce il Decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 223 dell'8 settembre 2020 che ha fissato l'ammontare del contributo forfettario di cui ancora non si conosceva l'importo. **La cifra, che dovrà essere versata dal datore con un modello F24 (inserendo l'apposito codice tributo indicato dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione 58/E del 25/09/2020) resta invariata sia che si tratti del settore dell'assistenza alla persona, che per quello relativo al lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare.**



SANATORIA, A CHE PUNTO SIAMO?

In molti, tra i datori di lavoro che hanno aderito alla procedura di regolarizzazione, se lo staranno chiedendo: cosa fare una volta inviata la richiesta di regolarizzazione e conclusa la procedura di emersione? **Ecco una mini guida dedicata alle famiglie.**

1. Il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore copia della ricevuta della presentazione della domanda di emersione e copia del modulo F24. Questi stessi documenti, unitamente al passaporto (o documento equipollente), dovranno essere esibiti dal lavoratore in caso di controllo.
2. In sede di convocazione presso lo Sportello Unico il datore di lavoro dovrà esibire tutta la documentazione inserita nella domanda di emersione (es. certificato di invalidità, dichiarazione possesso requisiti reddituali, ecc), nonché la richiesta o il certificato di idoneità alloggiativa se il lavoratore è convivente presso l'abitazione del datore di lavoro.

3. E ancora, anche il lavoratore dovrà esibire la documentazione di sua spettanza: documento di identità valido (se al momento della domanda è stato indicato un documento scaduto alla convocazione dovrà essere presentato quello valido); certificazione di idoneità alloggiativa se il lavoratore non è convivente con il datore; attestazione di presenza in Italia: rilievi fotodattiloscopici prima dell'8 marzo 2020, oppure dichiarazione di presenza resa ai sensi della legge 66/2007, oppure attestazioni rilasciate da organismi pubblici come una certificazione medica proveniente da struttura pubblica, un certificato di iscrizione scolastica dei figli, tessere nominative dei mezzi pubblici, certificazioni provenienti da forze di Polizia, titolarità di schede telefoniche o contratti con operatori italiani, documentazione proveniente da centri di accoglienza e/o di ricovero autorizzati anche religiosi, attestazioni rilasciate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari in Italia.

☆ PRIMO PIANO

FAMILY ACT, ASSINDATCOLF AUDITA IN COMMISSIONE AFFARI SOCIALI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Un giudizio complessivamente positivo con la richiesta di alcune modifiche che vadano principalmente nella direzione di garantire massima trasparenza e tracciabilità. È questo, in sintesi, il giudizio che lo scorso 27 ottobre Assindatcolf ha espresso di fronte alla Commissione Affari Sociali di Montecitorio in relazione al Disegno di Legge n° 2561 recante "Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia", meglio conosciuto come **Family Act**. **Due gli articoli che**

chiamano direttamente in causa il comparto domestico, il n° 3 ed il n° 5. Nel primo caso il DdL dispone che venga previsto un contributo per le famiglie a copertura non solo del costo delle rette relative alla frequenza dei servizi educativi per l'infanzia ma anche per "servizi di supporto presso le rispettive abitazioni per le famiglie con figli di età inferiore a sei anni". Oltre ad avere chiesto che venga specificato in modo inequivocabile il riferimento alla figura della baby sitter, **Assindatcolf ha chiesto che il contributo non sia unico, poiché le scuole e la baby sitter non sono servizi alternativi ma integrativi, soprattutto in quelle**

famiglie in cui entrambi i genitori sono lavoratori a tempo pieno. Quanto all'articolo 5, il DdL introduce "una percentuale di detraibilità o la deducibilità delle spese sostenute dal contribuente per dipendenti, assunti con contratto di lavoro subordinato, addetti ai servizi domestici e all'assistenza di familiari, tenendo conto dell'ISEE del nucleo familiare". **Assindatcolf, da sempre a favore della totale deduzione del costo del lavoro domestico, ha quindi ribadito la necessità di introdurre delle agevolazioni fiscali non legate all'Isce, che facciano risparmiare tutte le famiglie e che aggrediscano il lavoro nero.**

CONFEDILIZIA INFORMA

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PULIZIA E RIPARAZIONE DELLE GRONDE

Una questione oggetto spesso di discussione tra condòmini riguarda la ripartizione delle spese di pulizia e riparazione delle gronde, cioè dei canali orizzontali di raccolta delle acque bianche che perimetrano la sommità degli edifici condominiali. Occorre allora aver presente che la giurisprudenza ha precisato che tali canali - avendo la funzione di preservare l'edificio cui servono dall'azione degli agenti atmosferici e, in particolare, dalla pioggia - sono da "annoverarsi tra i beni di cui il codice civile presume la proprietà comune", e pertanto, ove un regolamento di condominio di origine contrattuale non disponga diversamente, alle spese per la loro pulizia e riparazione devono partecipare tutti i condòmini in ragione dei rispettivi millesimi di proprietà (cfr. Trib. Genova, sent. n. 4766 del 23.11.'05 e, più recentemente, Cass. sent. n. 11109 del 15.5.'07)



GUASTO AD IMPIANTO IDRAULICO CONDOMINIALE: È POSSIBILE ACCEDERE URGENTEMENTE ALL'APPARTAMENTO ALTRUI?

L'amministratore può accedere in via d'urgenza alle proprietà esclusive qualora l'accesso senza dilazione ai locali costituisca l'unico rimedio in grado di assicurare al condominio l'esecuzione delle opere necessarie ad evitare che una rottura agli impianti idraulici comuni in atto si ripercuota ulteriormente sulle abitazioni dei condòmini interessati, con conseguente aggravio di responsabilità nei confronti dei medesimi per lesione dei rispettivi diritti patrimoniali e non patrimoniali (in questo senso anche Tribunale Reggio Emilia, 18 settembre 2019).23.11.'05 e, più recentemente, Cass. sent. n. 11109 del 15.5.'07)



È APERTA LA CAMPAGNA PER IL RINNOVO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE 2021

Ricordiamo a chi non avesse ancora provveduto a regolarizzare la propria posizione di rivolgersi alla sede territoriale di riferimento.

L'elenco completo degli uffici è disponibile nell'ultima pagina dell'inserito.



A tutti gli associati inviamo il nostro

CALENDARIO 2021:

uno scadenziario nel quale, come ogni anno, abbiamo indicato tutte le date che non devono essere dimenticate per assicurare una corretta gestione del rapporto di lavoro domestico.

Un piccolo presente a cui si accompagna anche l'auspicio che il prossimo anno possa portare serenità a tutte le famiglie italiane.

*Agli associati e ai lettori
i migliori auguri di buone feste.*



supports

